

**Conto d'esercizio 2009.
Assicurazione vita collettiva.**

2009

L'esercizio 2009 – crescita in una congiuntura economica difficile.



Care lettrici e cari lettori,

negli ultimi anni abbiamo assistito a molti cambiamenti sul mercato della previdenza professionale. Le discussioni riguardo alla remunerazione minima e al tasso di conversione, come pure l'andamento dei mercati d'investimento, hanno posto i fornitori dinanzi a grandi sfide.

Una cosa, però, è rimasta invariata: l'impegno della Helvetia Assicurazioni a informare i suoi clienti con la massima trasparenza e apertura riguardo ai risultati ottenuti nell'ambito della previdenza del personale. L'edizione 2009 del conto d'esercizio vita collettiva che state leggendo risponde ormai per la quinta volta a questa esigenza, che sentiamo in primo luogo come nostra. E se con questo rapporto riusciremo a dimostrare che la Helvetia è un partner affidabile e di successo anche in un periodo travagliato dal punto di vista economico, la soddisfazione sarà la stessa tanto per voi quanto per noi.

Nel 2009 la Helvetia è riuscita a incrementare del 15.3% il suo ammontare di premi incassati. Si tratta di un tasso di crescita di molto superiore a quello del mercato, che dimostra nettamente la fiducia riservatoci dai nostri clienti attuali e da quelli nuovi. Sono molti i fattori che hanno contribuito a questo successo: innanzitutto, grazie a un ottimo andamento dei nuovi affari il numero di assicurati è salito di 6'700 unità raggiungendo quota 178'000. La Helvetia ha potuto così mantenere la propria posizione al n. 3 nel mercato, accrescere la distanza rispetto alla posizione successiva e acquisire importanti quote di mercato. Una promozione volta alla generazione di premi unici ha più che superato le aspettative, e per finire i nostri clienti attuali hanno confermato la loro fedeltà nei nostri confronti: abbiamo infatti registrato pochissime disdette contrattuali. Tutti questi fattori sono riprova del fatto che l'ampia gamma di prodotti della Helvetia – dall'assicurazione integrale all'assicurazione contro i rischi con premio forfetario – costituisce la base del successo in un mercato, quello della previdenza, caratterizzato da una forte concorrenza. Attuando con coerenza misure volte ad accrescere l'efficienza la Helvetia ha saputo inoltre ridurre ulteriormente i costi, che scendendo del 9% hanno raggiunto quota CHF 437 per persona assicurata.

Per quanto le condizioni rimangano difficili, la Helvetia può portare a bilancio ancora una volta un risultato d'esercizio positivo, agevolato tra l'altro da un risultato degli investimenti

attestatosi a cifre ottime rispetto all'anno precedente; si tratta di una dimostrazione, anche in vista della ripresa delle piazze borsistiche, di una politica d'investimento lungimirante e differenziata. Il processo di risparmio, di conseguenza, si è sviluppato positivamente e influenza significativamente il soddisfacente risultato.

La Helvetia continua ad attribuire priorità alla sicurezza dei fondi previdenziali che le vengono affidati. Attenendosi a questo principio la società ha quindi sfruttato il buon risultato per incrementare nuovamente le riserve ridotte nel 2008. Le ragioni di questa scelta si ritrovano nei tassi d'interesse del mercato dei capitali, tuttora bassi, e nell'attesa di un aumento delle prestazioni d'invalidità conseguente a un maggior tasso di disoccupazione. Ciò nonostante, anche l'anno scorso la Helvetia ha saputo contribuire generosamente al fondo delle eccedenze: la quota di distribuzione nell'ambito aziendale, assoggettata alla cosiddetta «Legal Quote», è ammontata ben al 95.6%.

Il 07.03.2010 le cittadine e i cittadini svizzeri aventi diritto di voto hanno preso un'importante decisione per il futuro del 2° pilastro: il tasso di conversione in base al quale viene determinato l'ammontare delle rendite di vecchiaia verrà ridotto solo fino al 6.8% per il 2014. In questo modo resta difficile generare in modo sostenibile il rendimento necessario per finanziare il tasso di conversione. Anche in futuro i rendimenti generati con gli averi di vecchiaia di chi svolge un'attività lucrativa verranno ridistribuiti sulle rendite in corso. Sul più lungo termine questa falla del sistema dovrà essere risolta. Malgrado questo, la Helvetia resterà un partner affidabile per tutte le questioni previdenziali – per i suoi clienti, per i suoi assicurati, per voi. Vogliamo raccogliere questa sfida.

Vi ringraziamo di cuore per averci affidato la vostra previdenza del personale.

Cordiali saluti

Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA

Dr. Philipp Gmür
Presidente della Direzione

Conto economico.

Il conto economico riportato qui di seguito indica i ricavi e i costi registrati nell'esercizio 2009 dalla Helvetia Assicurazioni per il settore d'attività vita collettiva. Se ne possono quindi trarre indicazioni in merito a tipologia, importo e composizione del successo imprenditoriale in questo campo d'attività.

Conto economico

| in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria | 2009 | 2008 |
|---|------------------|------------------|
| Ricavi | | |
| Premi di risparmio | 1 587 333 | 1 337 495 |
| Premi di rischio | 285 441 | 276 126 |
| Premi dei costi | 84 077 | 83 309 |
| Premi incassati lordi guadagnati | 1 956 851 | 1 696 930 |
| Rendimento lordo dell'investimento di capitale | 314 579 | 75 941 |
| Interessi passivi | -3 927 | -7 451 |
| Costi di gestione patrimoniale | -13 498 | -12 900 |
| Rendimento netto dell'investimento di capitale | 297 154 | 55 590 |
| Altri ricavi | 9 931 | 9 506 |
| Risultato della riassicurazione | -15 778 | -13 153 |
| Totale ricavi | 2 248 158 | 1 748 873 |
| Costi | | |
| Prestazioni di vecchiaia, di decesso e d'invalidità | 461 457 | 425 568 |
| Prestazioni di libero passaggio | 606 991 | 561 025 |
| Valori di riscatto in seguito a risoluzioni di contratto | 177 618 | 346 753 |
| Prestazioni d'assicurazione | 1 246 066 | 1 333 346 |
| Averi di vecchiaia | 436 897 | 200 580 |
| Riserva matematica delle rendite | 391 756 | 66 864 |
| Polizze di libero passaggio | 1 782 | -917 |
| Altri | 20 966 | -18 180 |
| Variazione delle riserve tecniche | 851 401 | 248 347 |
| Costi di acquisizione, evasione delle prestazioni e amministrazione | 84 543 | 90 037 |
| Altri costi | 6 705 | 4 926 |
| Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze | 25 303 | 56 780 |
| Risultato d'esercizio | 34 140 | 15 437 |
| Totale costi | 2 248 158 | 1 748 873 |

Dati dello stato patrimoniale.

Con i dati dello stato patrimoniale riportati qui di seguito la Helvetia Assicurazioni intende rendere conto dell'origine e dell'utilizzo del capitale assegnatole nell'ambito delle attività vita collettiva. A tal fine il patrimonio (attivo) e gli impegni (passivo) vengono raffrontati in forma tabellare.

Stato patrimoniale

| in 1 000 CHF, secondo la chiusura d'esercizio statutaria | 31.12.2009 | | 31.12.2008 | |
|--|-------------------|--------|-------------------|--------|
| Attivo¹ | | | | |
| Investimenti di capitale | | | | |
| Liquidità e depositi a termine | 590 915 | 5.20% | 353 327 | 3.50% |
| Titoli a reddito fisso | 6 602 135 | 58.11% | 5 765 010 | 57.10% |
| Ipotecche e altri crediti nominali | 2 018 992 | 17.77% | 1 956 166 | 19.37% |
| Azioni e quote di fondi d'investimento | 517 909 | 4.56% | 341 911 | 3.39% |
| Private equity e hedge fund | 96 026 | 0.85% | 156 978 | 1.55% |
| Investimenti in partecipazioni e in imprese affiliate | 51 386 | 0.45% | 51 386 | 0.51% |
| Immobili | 1 464 722 | 12.89% | 1 370 328 | 13.57% |
| Altri investimenti di capitale | 18 656 | 0.17% | 102 109 | 1.01% |
| Totale | 11 360 741 | | 10 097 215 | |
| Passivo¹ | | | | |
| Riserve tecniche lordi | | | | |
| Averi di vecchiaia | 6 748 453 | | 6 311 556 | |
| Riserva matematica delle rendite | 3 041 752 | | 2 649 996 | |
| Polizze di libero passaggio | 261 978 | | 260 196 | |
| Altri riserve tecniche | 562 980 | | 564 029 | |
| Totale | 10 615 163 | | 9 785 777 | |

¹ Estratto dallo stato patrimoniale conforme allo schema di pubblicazione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA

Investimenti di capitale.

L'anno di investimento 2009

Il 2009 è stato nuovamente un anno impegnativo per gli investimenti. Trascinati dalla recessione mondiale, i mercati azionari hanno segnato gravi perdite, culminate con la registrazione di minimi storici nel mese di marzo. Si è poi innescato un vistoso movimento di segno opposto che, resistendo fino alla fine dell'anno, ha riservato performance superiori al 20% alla maggior parte dei mercati azionari. La politica monetaria delle banche centrali, sempre offensiva, ha tenuto bassi i tassi. Allo stesso tempo gli ampi programmi statali di salvataggio e le prestazioni di garanzia per gli istituti finanziari in difficoltà hanno prodotto un'accentuata flessione dello spread del credito, causa a sua volta di un vistoso aumento delle quotazioni delle obbligazioni bancarie e societarie. Ciò ha permesso di registrare rendimenti interessanti tanto nel comparto azionario quanto in quello obbligazionario.

Strategia d'investimento comprovata e politica di copertura

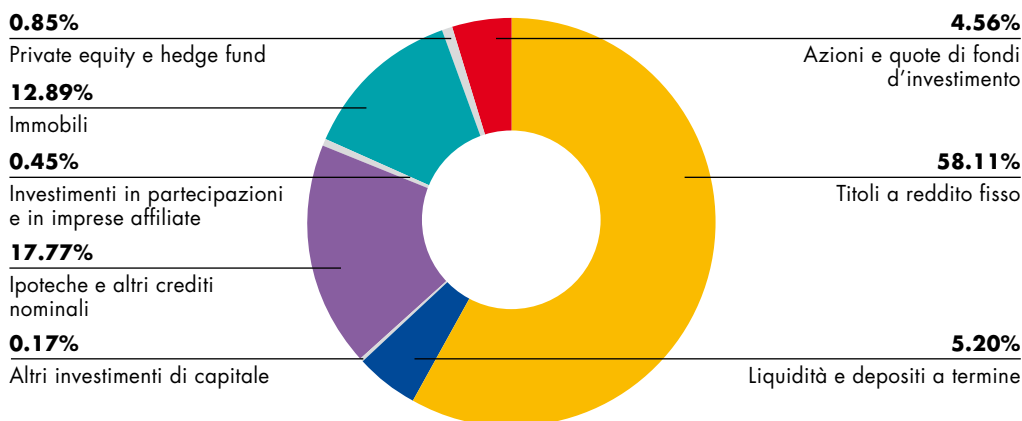
Nell'anno di rapporto sono state portate avanti la comprovata strategia d'investimento orientata alla sicurezza e la collaudata politica di copertura. I nuovi investimenti hanno riguardato principalmente i titoli a reddito fisso di emittenti di elevata qualità. Ulteriori fondi sono confluiti nell'eccellente portafoglio immobiliare e ipotecario svizzero di

alto valore. Inoltre, a partire da marzo il portafoglio azionario è stato leggermente ampliato. Date le incertezze del mercato, il portafoglio ha goduto di un'ottima copertura per tutto l'anno, nel primo trimestre grazie a una strategia combinata di opzioni e futures e a partire dal secondo esclusivamente con opzioni put. Questa strategia ha permesso di partecipare appieno alla ripresa del mercato senza rinunciare alla protezione da eventuali contraccolpi, sempre possibili. Allo stesso modo, gli impegni in valuta estera, detenuti a fini di diversificazione del portafoglio, hanno usufruito di una copertura superiore al 90% praticamente senza lacune.

Il portafoglio immobiliare ha confermato la sua elevata qualità. Malgrado la congiuntura debole le percentuali di alloggi sfitti hanno resistito a minimi storici. Nemmeno il portafoglio ipotecario ha registrato un andamento problematico; quello obbligazionario, dal canto suo, si è contraddistinto per la sempre alta qualità degli emittenti. Oltre il 97% del portafoglio gode almeno di un rating pari o superiore ad A, mentre la parte preponderante dei titoli è valutata AA o AAA. Nell'anno di rapporto non ci sono stati abbandoni.

Allocazione dell'attivo

Portafoglio per categoria d'investimento al 31.12.2009 (in % del valore contabile)



Soddisfacente rendimento degli investimenti

Dopo il crollo dell'anno scorso il rendimento degli investimenti ha raggiunto la soddisfacente cifra di CHF 311 mln. lordi. In relazione al valore contabile, il rendimento corrisponde al 2.9%. A questo risultato hanno contribuito in modo significativo tutte le categorie di investimento del portafoglio, ampiamente diversificato. Nella congiuntura attuale, caratterizzata da tassi molto bassi, gli immobili e le ipoteche a tasso fisso si dimostrano come sostegni al rendimento oltremodo preziosi. La performance a valori di mercato si attesta a un buon 4.8%, un risultato di quasi 2 punti percentuali superiore al rendimento a valori contabili trainato dall'andamento dinamico delle quotazioni azionarie e dall'aumento di valore legato ai tassi del portafoglio obbligazionario.

| Saldo al 31.12.2009, in 1 000 CHF | Valore contabile | Valore di mercato |
|--|------------------|-------------------|
| Portafoglio di investimenti in capitale | | |
| All'inizio dell'anno contabile | 10 097 215 | 10 261 202 |
| Alla fine dell'anno contabile | 11 360 741 | 11 745 920 |
| Riserve di valutazione | | |
| All'inizio dell'anno contabile | | 163 987 |
| Alla fine dell'anno contabile | | 385 179 |
| Variazione | | 221 192 |

| Saldo al 31.12.2009, in 1 000 CHF | lordo ¹ | netto ² |
|---|--------------------|--------------------|
| Rendimento dell'investimento di capitale | | |
| Rendimento dell'investimento di capitale | 310 652 | 297 154 |
| Rendimento su valori contabili | 2.90% | 2.77% |
| Performance sui valori di mercato | 4.83% | 4.71% |

¹ inclusi gli interessi passivi; prima della compensazione dei costi di gestione patrimoniale

² inclusi gli interessi passivi; dopo la compensazione dei costi di gestione patrimoniale

Quota minima.

Affari assoggettati alla quota minima

Le disposizioni giuridiche relative alla quota minima stabiliscono che almeno il 90% dei ricavi deve essere utilizzato a favore degli assicurati. Si ha così la certezza che gli assicurati partecipino in modo adeguato all'utile realizzato dalla compagnia di assicurazione.

| Saldo al 31.12.2009, in 1 000 CHF | Risparmio | Rischio | Costi | Totale |
|--|---------------|---------------|--------------|----------------|
| Entrate lorde | 262 825 | 188 221 | 53 837 | 504 883 |
| Prestazioni attribuite | -174 053 | -96 419 | -50 158 | -320 630 |
| Risultato lordo | 88 772 | 91 802 | 3 679 | 184 253 |
| Rischio di longevità | | | | -75 900 |
| Carenze di copertura in caso di conversione della rendita | | | | -39 500 |
| Potenziamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti | | | | -10 700 |
| Oscillazioni di valore investimenti di capitale | | | | -22 000 |
| Costituzione/liquidazione di potenziamenti delle riserve | | | | -148 100 |
| Attribuzione al fondo delle eccedenze | | | | -13 875 |
| Risultato d'esercizio degli affari assoggettati alla quota minima | | | | 22 278 |
| Quota di distribuzione | | | | 95.6% |

Nel 2009, negli affari assoggettati alla quota minima la Helvetia ha impiegato CHF 482.6 mln. a favore degli assicurati. Con una quota di distribuzione del 95.6% supera quindi di molto i requisiti legali minimi.

Tra le prestazioni a favore degli assicurati sono comprese le componenti seguenti:

- Prestazioni attribuite direttamente ai processi risparmio, rischio e spese (cfr. tabella qui accanto): CHF 320.6 mln.
- Potenzamenti delle riserve: CHF 148.1 mln.
- Attribuzione al fondo delle eccedenze: CHF 13.9 mln.

Per la Helvetia la sicurezza dei fondi previdenziali gode della massima priorità. Per garantire un'elevata continuità dei risultati, nel 2008 in risposta alla crisi dei mercati finanziari sono stati liquidati dei potenziamenti delle riserve. Il buon risultato dell'esercizio 2009 ha permesso poi di reintegrarle sostanzialmente. In questo modo si tiene adeguatamente conto anche delle condizioni quadro dell'andamento demografico ed economico.

Una conseguenza di queste condizioni quadro sono per esempio le lacune della copertura derivanti dalla differenza fra il tasso di conversione legale e il tasso di conversio-

ne in rendita attuarialmente corretto. Sulla base degli averi di vecchiaia obbligatori degli assicurati attivi e invalidi questo fabbisogno di finanziamento per le lacune di copertura corrisponde attualmente allo 0.3 % circa.

Le fonti di reddito e le principali posizioni degli oneri dei tre processi

| Processo | Entrate | Prestazioni attribuite |
|-----------|------------------------------|--|
| Risparmio | Rendimento di capitale netto | Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per le rendite in corso, conversione degli averi di vecchiaia in rendita di vecchiaia |
| Rischio | Premio di rischio | Versamento delle prestazioni di invalidità e per i superstiti, formazione delle riserve matematiche per le nuove rendite |
| Costi | Premio dei costi | Servizi nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela |

Affari non assoggettati alla quota minima

I contratti per i quali vige una speciale normativa contrattuale riguardo alla partecipazione alle eccedenze non sono assoggettati alle disposizioni legali sulla quota minima o lo sono solo in parte. Le fonti delle entrate e il loro impiego nel settore non assoggettato alla quota minima sono indicati qui di seguito:

| Saldo al 31.12.2009, in 1 000 CHF | Risparmio | Rischio | Costi | Totale |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Entrate lorde | 34 329 | 97 220 | 30 240 | 161 789 |
| Prestazioni attribuite | -35 467 | -48 690 | -17 842 | -101 999 |
| Risultato lordo | -1 138 | 48 530 | 12 398 | 59 790 |
| Rischio di longevità | | | | -16 000 |
| Carenze di copertura in caso di conversione della rendita | | | | -15 200 |
| Potenziamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti | | | | -5 300 |
| Oscillazioni di valore investimenti di capitale | | | | 0 |
| Costituzione/liquidazione di potenziamenti delle riserve | | | | -36 500 |
| Attribuzione al fondo delle eccedenze | | | | -11 428 |
| Risultato d'esercizio degli affari non assoggettati alla quota minima | | | | 11 862 |
| Quota di distribuzione | | | | 92.7% |

Fra i contratti che dispongono di una normativa speciale riguardo alla partecipazione alle eccedenze vi sono in particolare

- contratti con un proprio conto economico (cosiddetti «piani autonomi di partecipazione agli utili»). La partecipazione agli utili sotto forma di eccedenze si basa sull'andamento dei sinistri a livello contrattuale individuale;
- contratti in cui lo stipulante d'assicurazione si assume il rischio d'investimento e pertanto partecipa direttamente al rendimento di capitale.

Sono in particolare le fondazioni collettive di Swisscanto, in quanto istituzioni di previdenza con un piano autonomo di partecipazione agli utili, a determinare il risultato degli affari non assoggettati alla quota minima. In rapporto al numero di persone assicurate, le attività legate a Swisscanto rappresentano infatti un buon terzo del portafoglio totale della Helvetia. Il rischio d'investimento di questo ramo non è riassicurato presso la Helvetia.

Ricapitolazione del risultato d'esercizio

| Saldo al 31.12.2009, in 1 000 CHF | Assoggettato alla quota minima | | Non assoggettato alla quota minima | | Totale |
|---------------------------------------|--------------------------------|-------------|------------------------------------|-------------|---------------|
| Entrate lorde | 504 883 | 100.0% | 161 789 | 100.0% | 666 672 |
| Prestazioni a favore degli assicurati | -482 605 | 95.6% | -149 927 | 92.7% | -632 532 |
| Risultato d'esercizio | 22 278 | 4.4% | 11 862 | 7.3% | 34 140 |

Fondo delle eccedenze.

Al fondo delle eccedenze per il settore d'attività vita collettiva si sono potuti attribuire complessivamente CHF 25.3 mln. dal risultato 2009, di cui CHF 13.9 mln. dagli affari assoggettati alla quota minima.

Andamento del fondo delle eccedenze

| in 1 000 CHF | Assoggettato alla quota minima | Non assoggettato alla quota minima | Totale |
|---|-----------------------------------|---------------------------------------|----------------|
| Saldo al 31.12.2008 | 129 437 | 77 927 | 207 364 |
| Attribuzione dal conto d'esercizio | 13 875 | 11 428 | 25 303 |
| Attribuzione alle istituzioni di previdenza | -17 876 | -51 373 | -69 249 |
| Saldo al 31.12.2009 | 125 436 | 37 982 | 163 418 |

Nel settore assoggettato alla quota minima, nel 2009 sono state assegnate alle istituzioni di previdenza eccedenze per un valore di CHF 17.9 mln, corrisposte per la prima volta in base al sistema di eccedenze posticipate introdotto dalla Helvetia il 01.01.2009.

Con questo sistema la partecipazione alle eccedenze viene accreditata il 1° gennaio dell'anno seguente e quindi riscossa immediatamente. Il singolo avente diritto partecipa al risultato della Helvetia immediatamente dopo la conclusione dell'esercizio. Così facendo, si migliorano notevolmente la trasparenza e la chiarezza della partecipazione alle eccedenze.

Il fondo delle eccedenze gode di un'ottima dotazione alla fine del 2009, CHF 125.4 mln, il che rende possibile un'allettante partecipazione alle eccedenze anche per i prossimi anni.

La partecipazione alle eccedenze nel settore non assoggettato alla quota minima è stato pari a CHF 51.4 mln. Tale attribuzione deriva principalmente dagli accrediti di eccedenze, attribuiti nell'anno 2009 alle istituzioni di previdenza sulla base del conteggio di piani autonomi di partecipazione agli utili di uno o più anni.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per partecipazioni future alle eccedenze che serve ad assicurare ai clienti una partecipazione stabile alle eccedenze e a compensare le oscillazioni dell'andamento dell'attività. Il suo contenuto può essere utilizzato esclusivamente a favore degli assicurati nel settore della previdenza professionale. Conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza sulla sorveglianza (OS), l'attribuzione dal conto d'esercizio deve essere distribuita al più tardi dopo cinque anni; la distribuzione non deve superare i due terzi del fondo delle eccedenze.

Altri dati di riferimento.

Fondo per il rincarò

Il fondo per il rincarò è una riserva attuariale utilizzata per finanziare i futuri adeguamenti all'evoluzione dei prezzi delle rendite correnti di invalidità e per i superstiti, come prescritto dalla LPP.

Evoluzione del fondo per il rincarò

in 1 000 CHF

| | |
|--|----------------|
| Saldo al 31.12.2008 | 258 557 |
| Premi di rincarò incassati | 7 860 |
| Tasso tariffario | 3 919 |
| Costi per aumenti delle rendite di rischio dovuti al rincarò | -13 216 |
| Saldo al 31.12.2009 | 257 120 |

Adeguamento delle rendite

L'adeguamento delle rendite all'evoluzione dei prezzi è prescritto dall'art. 36 LPP. La compensazione del rincarò viene concessa per la prima volta dopo tre anni dall'inizio dell'erogazione delle rendite. Gli adeguamenti successivi avvengono simultaneamente all'adeguamento delle rendite AVS. In virtù di tale normativa, le rendite obbligatorie d'invalidità e per i superstiti al 01.01.2009 sono state rettificcate come segue:

| Anno di inizio della rendita | Ultimo adeguamento al | Tasso di adeguamento 2009 | Prossimo adeguamento al |
|------------------------------|-----------------------|---------------------------|-------------------------|
| 1985-2003 | 01.01.2007 | 3.7% | 01.01.2011 |
| 2004 | 01.01.2008 | 2.9% | 01.01.2011 |
| 2005 | - | 4.5% | 01.01.2011 |

I tassi di adeguamento vengono determinati e pubblicati sempre dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) sulla base dell'evoluzione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.

Numero di assicurati e contratti a fine anno contabile

| | 2009 | 2008 |
|---------------------------------------|----------------|----------------|
| Assicurati attivi | 149 745 | 142 791 |
| Beneficiari di rendita | 16 918 | 16 968 |
| Polizze di libero passaggio | 11 497 | 11 670 |
| Numero di assicurati | 178 161 | 171 429 |
| Numero di contratti collettivi | 16 205 | 15 767 |

Aliquote di conversione utilizzate nel regime sovraobbligatorio

| Saldo al 31.12.2009 | |
|---------------------|-------|
| Uomini (65 anni) | 5.84% |
| Donne (64 anni) | 5.57% |

Costi di attuazione

| in 1 000 CHF | 2009 | 2008 |
|---|---------------|---------------|
| Costi di acquisizione, evasione delle prestazioni e amministrazione | 84 543 | 90 037 |
| Quota di riassicurazione sulle spese amministrative | -6 610 | -7 742 |
| Totale costi di attuazione | 77 933 | 82 295 |
| Costi medi di attuazione per singolo assicurato (in CHF) | 437 | 480 |
| Premio dei costi medio per singolo assicurato (in CHF) | 472 | 486 |

Attuando con coerenza una serie di provvedimenti volti ad accrescere l'efficienza è stato possibile ridurre ancora una volta, e in modo significativo, i costi di attuazione nel settore d'attività vita collettiva – raggiungendo quota CHF 77.9 mln. Tale cifra comprende le spese per la consulenza alla clientela e per la gestione dei contratti e dei casi di prestazioni.

Nel calcolo dei costi medi per singola persona assicurata vengono considerati tutti i tipi di assicurazione (assicurazione integrale, assicurazione contro i rischi, ecc.), che però differiscono quanto a estensione dei servizi e di conseguenza anche quanto a costi. Nel 2009 il costo medio è di CHF 437 per persona.

Costi di gestione patrimoniale

| in 1 000 CHF | 2009 | 2008 |
|--|------------|------------|
| Volume medio degli investimenti di capitale ai valori di mercato | 11 003 561 | 10 183 112 |
| Costi di gestione patrimoniale | 13 498 | 12 900 |
| Costi di gestione patrimoniale in % del portafoglio degli investimenti di capitale | 0.12% | 0.13% |

Nei costi di gestione patrimoniale sono compresi tutti i costi interni relativi all'attività di investimento e gli emolumenti esterni (tasse di deposito, altre tasse, costi di investimenti alternativi, ecc.).

Non sono invece compresi i costi di transazione né le spese su immobili, che come da uso corrente nel settore vengono compensati con i rispettivi rendimenti. Attestandosi allo 0.12% del volume degli investimenti di capitale, il tasso di costi della Helvetia risulta chiaramente inferiore alla media del settore.

**Helvetia Compagnia Svizzera
d'Assicurazioni sulla Vita SA**
St. Alban-Anlage 26, 4002 Basilea
T 058 280 1000 (24 h), F 058 280 1001
www.helvetia.ch

